

Cronaca di Roma

VOTA E FAI VOTARE

LISTA CAMPIDOGGIO!

PICCOLA CRONACA

MENTRE DEMOCRISTIANI E FASCISTI SI RIEMPIONO LA BOCCA DI DEMAGOGIA

Profonda eco del programma amministrativo presentato agli elettori della Lista Cittadina

Oltre centomila persone ai nostri comizi e dibattiti di ieri - Nuove iscrizioni al P.C.I. e alla F.G.C. Domani è permessa solo la propaganda con manifesti - Vietati i comizi - Attenti alle provocazioni

Profonda impressione e favorevolissimi commenti ha suscitato in numerosi ambienti e tra la popolazione romana la pubblicazione del testo della «Dichiarazione agli elettori della Lista Cittadina».

La ponderatezza con cui sono stati affrontati i vari problemi che assillano la città, la chiara enunciazione dei vari punti programmatici che rispecchiano la profonda conoscenza delle questioni romane, hanno provocato nuovi e sempre crescenti consensi tra l'opinione pubblica. In particolare è stata sottolineata la competenza con cui sono state imposte le dichiarazioni riguardanti la situazione finanziaria del Comune, la Legge speciale, il risanamento delle borgate.

Da più parti, inoltre, si è rilevato che una simile analisi della vita e delle esigenze romane non era mai stata fatta dalla amministrazione democristiana, la quale nei suoi quattro anni di permanenza in Campidoglio ha sempre svolto la sua attività politica e amministrativa a caso.

La «Dichiarazione agli elettori

romani» — si commentava ieri con soddisfazione — è la logica conclusione di una serie di approfonditi dibattiti che i candidati della Lista Cittadina hanno tenuto nei vari quartieri di questo mese. I problemi di questo mese sono stati discussi in pubblico dal Piano regolatore, dalla voce della città, dal piano economico finanziario del bilancio comunale nell'attuazione della «Legge speciale».

Su quest'ultimo argomento, è ancora vivissima l'eco del dibattito tenuto l'altro ieri alla Sala Capizucchi, il quale aveva per argomento l'organizzazione della Biblioteca e il trasferimento della Biblioteca Nazionale Centrale in viale dell'Industria.

Altra considerazione particolare è stata quella dell'assoluta mancanza di un qualsiasi programma da parte delle liste presentatesi nella competizione elettorale per il consiglio comunale e quello provinciale.

Nonostante esistesse una vivissima attesa per conoscere con quali propositi amministrativi si sarebbero presentati i partiti democratici e il gruppo monarchico fascista, nessuno dei due gruppi di liste apparenate ha pubblicato una sola riga o affisso un solo manifesto sull'argomento. La cosa è stata particolarmente notata per la democrazia cristiana che, a rigor di logica, doveva essere in prima fila, dato che l'amministrazione uscente era composta da suoi membri — a compiere un simile gesto. Invece i d. c. si sono ben guardati di portare a conoscenza dei cittadini perfino il bilancio preventivo del 1952, bilancio che per legge avrebbero dovuto presentare da molti mesi e per il quale la Giunta ha chiesto continui rinvii per timore che si venisse a conoscere la reale entità dei deficit capitolini.

Ed è proprio per questa assoluta mancanza di enunciazioni programmatiche concrete che i cittadini desiderano i comizi della democrazia cristiana e dei parenti ed affini, ma non invece le piatte oratorie dei comizi della Lista Cittadina.

Significativo esempio in proposito è stato dato ieri dal comizio tenuto dal compagno Di Vittorio a Piazza Tuscolana al quale sono affluite circa 15 mila persone.

Nella sola giornata di ieri, si è calcolato che oltre centomila persone sono state presenti alle varie manifestazioni indette dalla Lista Cittadina.

Altrettanto significativo sono le dictono domande di iscrizione al Partito presentate in questa ultima settimana nella sola sezione «Cecilio» e le sei domande presentate, sempre nella stessa sezione, per l'iscrizione alla F.G.C.

Ricordiamo, infine, che a norma di legge dalla mezzanotte di oggi venerdì cesserà la sola propaganda elettorale fatta attraverso comizi. La affissione di manifesti e giornali murali, la distribuzione di volantini e manifestini è consentita fino alla mezzanotte di domani sabato. Attenzione perciò a non lasciarsi ingannare dalla propaganda avversaria o da intimidazioni della forza pubblica. Si ricorda inoltre che anche durante le giornate di domenica e lunedì è permessa propaganda orale (purché non si tratti di veri e propri comizi), purché si faccia a non meno di duecento metri di distanza dai singoli seggi elettorali.

Queste disposizioni di legge possono essere integrate (e quindi, in sostanza, mutate) solo attraverso una ordinanza prefettizia; ordinanza che non c'è: ogni disposizione di questo tipo deve essere eventualmente esser pretesa da funzionari o agenti di P. S. e da ritenersi del tutto arbitraria.

NO AGLI SERUTTATORI!



Elettore romano! Con la scusa di salvarli dal «bolseismo», sei stato truffato da podestà e governatori, da fascisti e democristiani: domenica prenditi la rivincita votando Lista Campidoglio!

I certificati elettorali!

L'Ufficio Stampa della Prefettura precisa che l'Ufficio Elettorale del Comune continuerà a mezzo della Squadra Volante a recapitare a domicilio fino a sabato il certificato elettorale a quegli elettori, residenti specialmente nelle zone suburbane, per i quali si è venuta a conoscenza del loro indirizzo.

Si comunica inoltre che nell'Ufficio Elettorale del Comune in Via dei Cerchi n. 6 (orario ininterrotto dalle ore 8 alle ore 19) continua la consegna personalmente degli elettori dei certificati elettorali che non fossero stati ancora recapitati.

E così gli elettori, che abitano nelle zone dell'Agro Romano e nelle località suburbane di Pietralata, Quarceto, Borgata Caroni, Quarto Miglio, Borgata del Trullo, Fogaccia, Primavalle, Tufello, Prati Fiscali, Val Melaina, Gordiani, Pretestina, Alessandrina, Borghetto Traverlino, Latino, Tor Marone e adiacenze, potranno recarsi, per ritirare il proprio certificato, qualora non lo avessero ancora ricevuto, anziché nel detto Ufficio Elettorale di Via dei Cerchi, alla vicina Delegazione Comunale o Sottodelegazione, presso la quale dovranno dichiarare le loro esatte generalità ed il loro recapito attuale, esibendo un documento di identificazione personale.

P.C.I. ED F.G.C.I.

Gli attivisti della F.G.C.I. e del Partito per i comizi della Provincia sono invitati a passare in Federazione (comp. Marconi e Della Scala) per ritirare il materiale di informazione sui comizi tenuto a disposizione fino al 31 corrente. Informarsi al 12.758.

SEZ. ITALIA: Oggi ore 20 ass. gen. della Sez. P.C.I.

CONVOCAZIONE U.D.I.

TUTTI I CIRCOLI mandino e ritirino urgente materiale stampa in Via IV Novembre.



magazzini allo stato
RICARICHI MINIMI

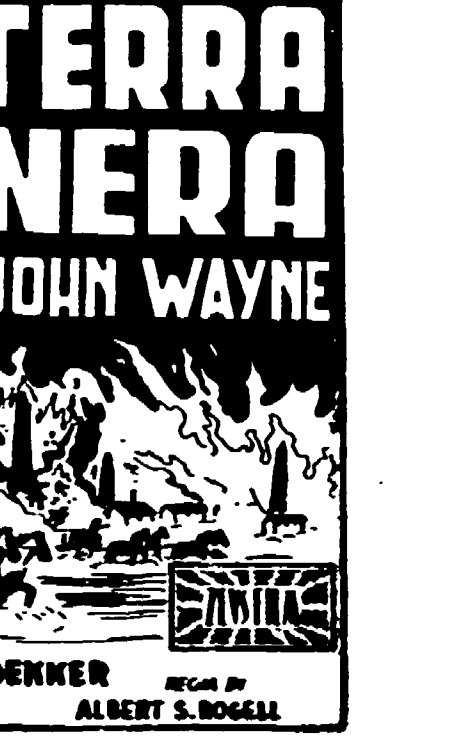
Cinodromo Rondinella
Questa sera alle ore 21, riunione corso Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

ARGENTERIA GIOIELLERIA
Paolo Ruggieri
Via S. Annunziata 3
Via Plebiscito 100

IMMINENTE AL METROPOLITAN



Oggi in esclusiva al Cinema CORSO



OGGI eccezionale «Prima» al Cinema IMPERIALE e MODERNO



GLI ELETTORI NON SI LASCERANNO INTIMIDIRE E VOTERANNO PER ROMA!

La massiccia macchina dei Comitati Civici si è mossa giusto in tempo per fare cilecca

Domani si riunisce lo Stato Maggiore per la «mobilitazione totale» - Pressioni e minacce predisposte per i ritardatari - La Croce Rossa completamente asservita alle parrocchie - L'ordine di servizio

La massiccia macchina dei Comitati Civici — che anche oggi in terza pagina illustriamo in alcuni suoi aspetti — entrerà nella sua piena attività domani pomeriggio. Giusto in tempo per fare cilecca. Siamo infatti a conoscenza che domani pomeriggio si riuniranno i comitati di quartiere e di sezione dei Comitati Civici Locali, i capi (o le «capesse») di tutte le associazioni cattoliche delle rispettive zone sotto la presidenza dei relativi parroci. Scopo della assemblea, che avrà luogo nel pomeriggio, sarà la mobilitazione di tutte le forze «cattoliche», per metterle a disposizione dei presidenti dei Comitati Civici Locali durante le giornate elettorali di domenica e lunedì.

I parroci si spartiranno le zone di competenza in modo da assicurare la massima affluenza di votanti. Per i ritardatari o i semplici ritardati sono previste pressioni e minacce che andranno aumentando di intensità col passare delle ore. A questo proposito, le direttive impartite dal comando in capo dei Comitati Civici sono molto precise e stabiliscono testualmente: «Nel pomeriggio del 23 maggio ad ore 16,30, tutti i parroci dovranno essere convocati al cinema: sarà molto difficile, infatti, che saranno impartite altre disposizioni oltre quelle da noi qui sopra pubblicate. Buona fortuna.

«Segrete cose» nell'anticamera di Andreoli

Nella Segreteria del Pro-Sindaco Andreoli da vari giorni si è trasferita una sezione della D.C., la quale svolge propaganda di partito e altre attività, per cui è stato necessario

IL «SERVIZIO» N.U. SOTTO REBECCHINI

Di 152 carri immondizie 140 portano anche verdure

Ma la propaganda d. c. sogna Firenze

caricare immondizie e costi di seguito; ciò avviene tutti i giorni e del 152 mezzi di trasporto, 140 sono adibiti al doppio servizio: tutti scoperti, traballanti ed alcuni a trazione animale.

«L'innaffiamento e tutto ciò che sognano gli attivisti della D.C. viene mascherato dai cittadini romani che hanno l'occasione di vedere giornalmente come realmente stanno le cose.

SCELBA HA PAURA DEL VOTO DEI SUOI DIPENDENTI E «INDAGA»

Un poliziotto messo sotto inchiesta perché nutrirebbe «idee comuniste»

Il candidato del M.S.I. Caraffa licenzia i salariati agricoli

Coloro i quali credono che fra due giorni tutti i poliziotti e i carabinieri depongano nell'urna un voto democristiano si sbagliano di grosso. Numerosissimi sono, invece, quegli agenti e quei militi dell'Arma benemerita che hanno già deciso di contribuire personalmente allo sforcio di tutta la cittadinanza per scacciare la democrazia cristiana dal Campidoglio. Le ragioni sono molteplici. Il risentimento contro il governo e contro la durezza della disciplina militare, il disprezzo per il divo in Questura, nei commissariati, nelle caserme del C.C.

Questo stato di cose, ben noto a Scelba, ha provocato un'intensificata deliziosa intimidazione di tutti i poliziotti e di tutti i carabinieri che voteranno per la D.C. e per scoprire e punire «esemplarmente» chiunque «ostri

Due compagni condannati per un'aggressione fascista!

Nel dare notizia, nella nostra cronaca di ieri, delle accuse di condanna emesse dal Tribunale a carico dei missini che nel gennaio del '50 effettuarono una spedizione nei locali della sezione comunista di via Carbonara, abbiamo dimenticato di precisare che Luigi Canali e Alberto Polimanti sono due compagni, iscritti alla sezione del P.C.I. della Garbatella, i quali furono aggrediti dal mistero del Prg. I due compagni, nel Prg. di chiarire ciò, ci comunicano che intendono ricorrere contro la sentenza del Tribunale.

Visitate la Mostra del Mondo Nuovo

sulla vita e le realizzazioni nella Unione Sovietica e nelle Democrazie Popolari alla Galleria di Roma, Via Sicilia 57. Orario: 10-13; 17-20.

ALL'ASSOCIAZIONE INVALIDI DI GUERRA

Il missino Stampacchia è indegno del suo incarico

A proposito dello scandalo Stampacchia è pervenuta al nostro capocronista la seguente lettera:

«Caro Balzano, leggo nella cronaca d'oggi che la querela Stampacchia-on. Bruni, si è risolta, com'era facilmente prevedibile, con la completa assoluzione di quest'ultimo. Finalmente, ora che la Giustizia ha dato il suo responso, si può parlare di «antite» argomento.

«Con la querela Stampacchia si era abilmente trincerato perché prima delle elezioni alla Sezione Romana Mutinati e Invalidi di guerra non potesse smascherarlo mettendo in luce le sue malefatte.

Disprezzatamente ciò che la legge dispone per la tutela dei cittadini, e della Patria. Intanto, però, stratagemma inaccettabile, perché Stampacchia è stato rieletto. Però l'esperto del signor F. M. fu trascinato a suo tempo con gli atti relativi alla Commissione Esecutiva che per Stato deve decidere disciplinatamente ed in attesa di ciò, come è dispiaciuto dall'art. 114, in via cautelare lo Stampacchia fu sospeso dalla carica allora ricoperta.

«Ora la sua elezione è stata ratificata? Io ritengo che se puranco la Commissione voglia mantenere il suo atteggiamento facendogli restare nella querela che Stampacchia ha sportato al signor F. M. emigrato in America, dovrebbe almeno sospendere da ogni attività direttiva un uomo di così dubbia figura morale. Per la di-

STASERA ALLE 21 A GORDIANI, CENTOCELLE E QUARTICCIOLLO

Natoli, Turchi e Rodano chiudono la fase oratoria

Gli altri comizi di chiusura della Lista del Faro e dei socialdemocratici dissidenti e laburisti

Questa sera alle ore 21, dopo il comizio di Nenni, D'Onofrio e Molè in P. Esedra, la Lista Cittadina terrà gli ultimi comizi di chiusura nella TORRE MARCONI. NATOLI parlerà a Borgata Gordiani con Giuliana Gioggi — GIULIO TURCHI parlerà a Centocelle con Licata e il Gen. Castaldi — MARISA RODANO parlerà al cinema «L'Espresso» con l'avv. BERGARDINO DE DOMINICIS in Piazza Bologna alle 20.

Domani fino a mezzanotte è tollerata solo la propaganda murale e quella oratoria «spicciola».

Un maggiore dell'Aeronautica muore in un incidente d'auto

È deceduto, alle 20,45 di ieri, all'ospedale S. Carlo, il maggiore dell'aeronautica Carlo Jacobucci, abitante in via Pavla.

Il caducucci, mentre viaggiava sulla via Salaria a bordo di una 1100, a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, slittava e andò a cazzare. L'auto contò un albero, ferendosi gravemente, per cui veniva ricoverato in osservazione con prognosi riservata.

PER PROTESTA CONTRO IL COMIZIO DEL PARROCO

Lasciano la chiesa gridando «Voteremo Lista Cittadina»

Le gerarchie ecclesiastiche hanno approfittato della festa dell'Ascensione, che ricorreva ieri, per scatenare da tutti i pulpiti d'Italia violenti attacchi contro le liste di sinistra e democratiche. Anche a Roma le prediche sono state trasformate in lezioni politiche. Quasi tutti i parroci, quale con maggiore, quale con minore entusiasmo, si sono prestati a degradare la religione al servizio della politica. Ciò ha provocato malumore e proteste da parte dei fedeli. Queste proteste hanno assunto un particolare clamore nella chiesa dell'Immacolata a S. Lorenzo.

Quando il parroco, nel corso della predica, ha cominciato a condannare apertamente nel campo politico, per rivolgere i suoi velenosi strali contro la Lista Cittadina, un gruppo di pubblico ha invitato ad occuparsi di religione e non di politica. Un mormorio di approvazione ha accolto l'interruzione e il parroco ha rinnovato i suoi aspri attacchi.

Allora, la maggioranza dei fedeli ha abbandonato la chiesa in segno di protesta, gridando: «Voteremo per la Lista Cittadina!».

Anche a S. Apollino, nella via omonima, la predica è stata impostata sulla necessità di dare il voto alla democrazia cristiana e a nessun'altra lista. Il parroco ha fatto un discorso di essere «stato costretto a fare della politica».

Nella chiesa di via dell'Acqua Bulicante, una monaca, sedente rimpiangente, ha tenuto un comizio ad alcune decine di donne. Poi il prete ha iniziato la funzione mentre la suora rimaneva sulla soglia del tempio, in mezzo a due carabinieri di scorta. Altri carabinieri sostavano nel cortile e una decina di militi sorvegliavano il cancello. Tutto si è svolto in una strana atmosfera, in cui le armi e le uniformi dei carabinieri sembravano svolgere anche una funzione «psicologica».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina». Questo non è un anticipo della mobilitazione generale del elettorato prevista per i giorni della votazione.

Buongiorno...

...a quel po' po' d'intelligenza della «Spe» democristiana ideatore del manifesto pieno d'ombrelli sul quale è scritto: «Vota anche se piove».

Ecc. Regalateci un impermeabile.

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».

Secondo informazioni che ci sono pervenute da tutti i quartieri, monache, preti e attivisti dell'A.C. hanno distribuito in tutte le parrocchie migliaia di volantini elettorali della democrazia cristiana, contenenti volgarie calunnie ed insulti contro i candidati della «Lista Cittadina».